



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)



MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.gov.it @IISS_LuigiRusso



ISTITUTO STATALE D'ARTE
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

***DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE***

15 maggio 2014

D.P.R. n°323 del 23-07-98, O.M. n°29 del 13-02-01

Corso Michelangelo
Indirizzi

Architettura e Arredo
*
**Immagine Fotografica e
Filmica**

classe 5^a sez. F

Coordinatrice
Prof.ssa M.Isabella Di Turi

Dirigente Scolastico
Ing. Raffaele Buonsante

INDICE	
Composizione del Consiglio di Classe nella componente docenti	Pag.4
Elenco dei nominativi dei candidati classe 5 sez. F Architettura e Arredo	Pag.5
Elenco dei nominativi dei candidati classe 5 sez. F Immagine Fotografica e Filmica	Pag.6
Breve storia dell'Istituto d'Arte	Pag.7
Profilo professionale degli allievi e finalità dell'Istituto d'Arte	Pag.8
Quadro orario biennio comune	Pag.10
Quadro orario triennio – area d'indirizzo "Architettura e Arredo"	Pag.11
Quadro orario triennio – area d'indirizzo "Immagine Fotografica e Filmica"	Pag.12
Presentazione della classe 5^a F	Pag.13
Composizione e storia	Pag.13
Aspetti comportamentali	Pag.14
Situazione di inizio Anno Scolastico	Pag.15
Situazione al 15 maggio	Pag.16
Competenze trasversali e obiettivi minimi	Pag.18
Metodologia didattica	Pag.19
Strumenti utilizzati	Pag.20
Verifica	Pag.21
Criteri di valutazione	Pag.21
Attività di Recupero	Pag.24
Attività di orientamento ed extracurricolari	Pag.24
Modalità di svolgimento delle prove d'esame (simulazioni)	Pag.26
Prove d'esame dello studente diversamente abile	Pag.27
Criteri attribuzione credito scolastico e credito formativo	Pag.29
Firme dei Docenti e del Dirigente Scolastico per la sottoscrizione del Documento	Pag.32

Allegati	
Relazioni Finali disciplinari	1
Programmi disciplinari svolti	2
Quesiti sottoposti nelle simulazioni della terza prova	3
Griglie di valutazione	4
Relazione finale relativa all'alunno diversamente abile	5
Programma dell'alunno diversamente abile svolto	6
Richiesta di assistenza per l'alunno diversamente abile relativamente allo svolgimento della prova scritta d'esame	7
Copia della traccia utilizzata dall'alunno diversamente abile nella simulazione della prova d'esame	8
Griglia di Valutazione, completa di descrittori, adottata per la prova scritta dell'alunno diversamente abile.	9

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO ing. **Raffaele Buonsante**

DISCIPLINA	Ore di lezione settimanali	DOCENTE
Italiano e Storia	5	Prof.ssa Maria Pia Liegi
Matematica e Fisica	5	Prof. Gianfranco Tinti
Storia dell'arte	4	Prof. Roberto Chirianni
Inglese	3	Prof.ssa Vita Lillo*
Filosofia	2	Prof. Giuseppe Liuzzi
Religione	1	Prof.ssa Gabriella Ostuni
Educazione fisica	2	Prof.ssa Adriana Licciulli
Geometria Descrittiva	2	Prof.ssa M.Isabella Di Turi** *
Progettazione Architettura e arredo	6	Prof.ssa M.Isabella Di Turi** *
Es. Laboratorio Architettura e Arredo	9	Prof. Vito Signorile
Es. Laboratorio Stampa e Decorazione	2	Prof.ssa Irene Petrosillo*
Progettazione Immagine Fotografica e Filmica	6	Prof.ssa Gabriella Cavallo*
Es. Laboratorio TV e Video	6	Prof. Luigi Corinna*
Es. Laboratorio Foto	5	Prof. ssa Giuseppina Di Martino
Sostegno	12	Prof. Vincenzo Campinopoli

* membro interno

** coordinatrice di classe

ELENCO DEI CANDIDATI
Sez. "Architettura e Arredo"

<i>N.</i>	<i>COGNOME e NOME</i>	
1	CALIANDRO	ANGELA
2	CENTRONE	ALESSANDRA
3	GERDECI	GRIDI
4	PICCARRETA	FEDERICA
5	RINALDI	ARIANNA
6	RUBINO	IDA
7	SALVIA	FEDERICA
8	SANNOLLA	ALESSIA
9	TINELLI	LISIA
10	TRAETTA	SILVANO

ELENCO DEI CANDIDATI
Sez. “Immagine Fotografica e Filmica”

<i>N.</i>	<i>COGNOME e NOME</i>	
1	CARRIERI	MIRIANA
2	CERTINI	ALJA MARIA
3	CHIARAPPA	VALERIA
4	DE MARCO	CATERINA
5	FANIZZA	BERNARDINO
6	MARAMGELLA	VIVIANA
7	MELE	ALEXANDRE
8	PISTOIA	MARIANA
9	PUGLIESE	STEFANO
10	PUTIGNANO	VITO
11	SAVATTI	ALESSANDRA
12	SCHIAVONE	ALESSANDRO
13	VALENTE	ANDREA

Breve presentazione dell'Istituto

L'Istituto Statale d'Arte "Luigi Russo" di Monopoli nasce nel 1965 come scuola superiore triennale con le sezioni di:

- ❖ **Arte del Tessuto;**
- ❖ **Arte della Porcellana.**

Al termine del triennio, con un esame di qualifica, si consegue il titolo di "Maestro d'arte".

Successivamente, l'istituzione di un ulteriore biennio facoltativo sperimentale, ha consentito ai Maestri d'Arte di proseguire il piano di studi e di conseguire, dopo aver sostenuto l'Esame di Stato, il diploma quinquennale di "Maturità d'Arte Applicata".

Per agevolare tale percorso, dall'anno scolastico 1993-94, ai corsi tradizionali è stata applicata la minisperimentazione didattica di Italiano e Storia la quale prescrive per queste discipline, l'adeguamento ai programmi ministeriali relativi ai percorsi di studio dei corsi quinquennali. Sempre con lo stesso criterio, nel primo e nel secondo anno è stato inserito il Piano Nazionale di Informatica.

Il Diploma conseguito dopo il quinto anno consente, non solo l'accesso agli studi professionalizzanti superiori correlati all'istruzione artistica, ma anche l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria; in particolare si registra un buon esito per l'iscrizione alle facoltà di Architettura, Lettere ad indirizzo artistico, Conservazione dei Beni Culturali, nonché alle Accademie di Belle Arti.

Dal 1995, alle due sezioni d'indirizzo artistico istituzionale, caratterizzate dal percorso di studi di anni tre più due (facoltativi), si sono aggiunti quattro indirizzi sperimentali del "Progetto Michelangelo":

- ❖ **Arte e restauro del tessuto e del ricamo (dal 1995 – 1996);**
- ❖ **Disegno industriale per la porcellana (dal 1995 – 1996);**
- ❖ **Architettura e arredamento (2001 – 2002);**
- ❖ **Immagine fotografica, filmica e televisiva (2001 – 2002).**

Rispetto al corso di studi istituzionale, i corsi "Michelangelo" sono costituiti da cinque anni di studio senza alcuno sbarramento d'esame intermedio.

Prevedono un biennio comune, orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo, ed un triennio professionalizzante e formativo con discipline culturali comuni, discipline grafico-artistiche e specifici laboratori di settore.

A partire dall'anno scolastico 2010 – 2011, in seguito alla riforma degli ordinamenti scolastici, l'Istituto d'Arte "L. Russo" di Monopoli è stato convertito in Liceo Artistico.

A partire dall'anno scolastico 2011-2012 a seguito del dimensionamento della rete scolastica, al nostro Istituto d'Arte/Liceo Artistico è stato accorpato l'IPSIAM dando formazione così alla **nascita di un unico Istituto di Istruzione Superiore l'IISS Luigi Russo Monopoli.**

Profilo professionale degli allievi dell'Istituto

Il profilo professionale, che l'Istituto d'Arte tende a realizzare nei suoi studenti, è complementare alle scelte educative dell'Istituto stesso: nello specifico della tipologia d'istruzione che rappresenta, si propone di formare "una persona" capace di operare autonomamente, organizzando, progettando e realizzando, con la necessaria competenza il proprio lavoro, nell'indirizzo professionale-artistico prescelto; una persona che abbia raggiunto idonei livelli di conoscenze tecniche e di capacità progettuale ed operativa, acquisite insieme ad un adeguato bagaglio culturale, che sostanzi la progettazione, favorendo lo sviluppo delle capacità intellettive e comunicative.

Tutte le discipline, in sinergia d'impegno, ognuna con le proprie peculiarità, tengono presente tale finalità, "il raggiungimento, da parte dell'allievo, dell'autonomia operativa, associata a cultura".

Esse, pertanto, si orientano valorizzando le conoscenze tecniche e strumentali presenti in ogni disciplina ed il metodo applicativo, **del sapere che si traduce e si sostanzia nel saper fare**, del rispondere in modo funzionale a precise richieste, dell'organizzarsi in modo efficiente, affinché l'allievo, al termine del percorso quinquennale, sappia fare, sappia eseguire, sappia organizzarsi, sappia progettare autonomamente; ma, le discipline stesse non trascurano di fornire globalmente le conoscenze culturali, intese come mezzo per l'esercizio delle capacità intellettive e

come utile sostrato, per saper interpretare meglio il proprio presente e parteciparvi con maggiore consapevolezza, **apportando un contributo personale di opinione e d'intervento.**

La “creatività” nella specificità dell'Istituto non è intesa “**come spontaneismo**”, ma “**come maturazione della capacità progettuale**”, intesa come capacità di ricercare idee, di formulare ipotesi e di trovare soluzioni, un processo organico, che si conclude con la manualità. Quest' ultima risulta tanto più apprezzabile quanto più il processo progettuale è stato serio, sostenuto dallo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, sviluppo a cui tutte le discipline concorrono.

Le attività formative con cui l'Istituto favorisce la realizzazione della figura professionale anzidetta sono: l'attività curriculare e quella extracurricolare, rappresentata quest'ultima da progetti o attività integrative definite in seno al Consiglio di Classe, in linea con quanto stabilito dal P.O.F..

Al Consiglio di Classe, consapevole della situazione di partenza dei propri alunni, l'Istituto demanda l'azione formativa per il conseguimento di autonomia nello studio e sviluppo delle capacità di analisi critica dei contenuti disciplinari, promuovendo nel contempo azioni dirette al recupero graduale delle carenze pregresse.

DISCIPLINE E QUADRO ORARIO		
BIENNIO COMUNE a tutti gli indirizzi		
DISCIPLINE PIANO DI STUDI	<i>Ore per classe</i>	<i>Ore per classe</i>
AREA DI BASE	primo	secondo
Religione	1	1
Italiano	5	5
Storia	2	2
Inglese	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Matematica ed Informatica	4	4
Scienze della Terra	3	-
Biologia	-	3
Educazione fisica	2	2
Totale ore area di base	22	22
AREA CARATTERIZZANTE		
Discipline Plastiche	4	4
Discipline Pittoriche	4	4
Discipline Geometriche	4	4
Storia dell'Arte	3	3
Esercitazioni di laboratorio	3	3
Totale ore area caratterizzante	18	18
TOTALE ORE SETTIMANALI	40	40

Discipline e quadri orario della sezione “Architettura e Arredo”

TRIENNIO SPERIMENTALE

*conseguimento della Maturità d'Arte Applicata della sezione:
Architettura e Arredo*

DISCIPLINE PIANO DI STUDI	Ore per classe	Ore per classe	Ore per classe
	terzo	quarto	quinto
Religione	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Fisica	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
AREA CARATTERIZZANTE			
Storia dell'arte	3	3	3
Chimica e laboratorio tecnologico	3	3	-
AREA DI INDIRIZZO			
Geometria Descrittiva	2	2	2
Progettazione Architettura e Arredo	6	6	6
Esercitazioni di laboratorio	8	8	11
TOTALE ORE SETTIMANALI	40	40	40

Discipline e quadri orario della sezione “Immagine Fotografica e Filmica”

TRIENNIO SPERIMENTALE

conseguimento della Maturità d'Arte Applicata della sezione:

Immagine Fotografica e Filmica

DISCIPLINE PIANO DI STUDI	Ore per classe	Ore per classe	Ore per classe
	terzo	quarto	quinto
Religione	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Fisica	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
AREA CARATTERIZZANTE			
Storia dell'arte	3	3	3
Chimica e laboratorio tecnologico	3	3	
AREA DI INDIRIZZO			
Geometria Descrittiva	2	2	2
Progettazione Immagine Fotografica e Filmica	6	6	6
Esercitazioni di laboratorio	8	8	11
TOTALE ORE SETTIMANALI	40	40	40

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^a sez. F

Architettura e Arredo Immagine Fotografica e Filmica

COMPOSIZIONE E STORIA

La classe quinta sezione F, composta da 23 studenti, appartiene al corso "Michelangelo". È una classe articolata da due sezioni, una "Architettura e Arredo" costituita da dieci studenti, otto ragazze e due ragazzi tutti provenienti dalla quarta sez. F dello scorso Anno Scolastico e l'altra "Immagine Fotografica e Filmica" costituita da tredici studenti, sette ragazze e sei ragazzi, tutti provenienti dalla quarta sez. F dell'Anno Scolastico 2012-2013 tranne uno, ripetente proveniente dalla 5E dell'anno scorso. Inoltre nei primi giorni di scuola una studentessa si è trasferita dalla 5E, un'altra ha lasciato la classe per altra sezione e nel corso dell'anno c'è stato un ritiro volontario di uno studente per trasferimento all'estero.

Della sezione Immagine Fotografica e Filmica fa parte uno studente diversamente abile, seguito dal docente di sostegno, prof. V. Campinopoli per 12 ore settimanali e per altre 9 da un'educatrice. Lo studente si avvale della programmazione differenziata calibrata secondo le sue reali personali abilità e capacità. E' un ragazzo che nonostante la sua grave disabilità è sempre gioioso e affettuoso con i compagni ed i docenti.

Gran parte degli studenti sono pendolari provengono dai paesi limitrofi sia della provincia di Bari che di Brindisi, mentre una minoranza risiede nel Comune di Monopoli.

La configurazione della classe non nasce al primo anno, ma si è riformata all'inizio del triennio, con 28 alunni, quando è stata richiesta la scelta dell'indirizzo nel quale proseguire il percorso, articolandosi nella sezione di Architettura con 11 alunni ed in quella di Filmica con 17. Durante questi tre anni la classe si è di molto assottigliata e ricomposta come si evince dalla tabella sotto riportata.

Composizione della classe 5F nel corso del terzo e quarto anno

alumni	Classe	Sezione architettura	Non ammessi	Spostati a filmica	Sezione filmica	Ritirati	Non ammessi
3F	28	11	1	1	17	2	9
4F	27	9+2 rip.	1		9+7 rip.		3

Da questo si mette in evidenza che il lavoro dei docenti in questi anni è stato convogliato nel far acquisire agli alunni una maggiore responsabilità, nel creare impulsi positivi e riflessivi che potessero vivacizzare, interessare, motivare le applicazioni.

Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica.

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Continuità didattica nel Triennio</i>
Licciulli Adriana	Educazione fisica	dal 3° anno
Liegi Maria Pia	Italiano e Storia	dal 3° anno
Tinti Gianfranco	Matematica e Fisica	dal 5° anno
Chirianni Roberto	Storia dell'arte	dal 3° anno
Ostuni Gabriella	Religione	dal 5° anno
Lillo Vita	Inglese	dal 3° anno
Liuzzi Giuseppe	Filosofia	dal 4° anno
Di Turi Maria Isabella	Geometria Descrittiva	dal 4° anno
Di Turi Maria Isabella	Progettazione Architettura	dal 3° anno
Petrosillo Irene	Laboratorio Stampa	dal 3° anno
Signorile Vito	Laboratorio Architettura	dal 5° anno
Cavallo Gabriella	Progettazione Filmica	dal 3° anno
Corinna Luigi	Laboratorio TV e Video	dal 5° anno
Giuseppina Di Martino	Laboratorio Foto	dal 5° anno
Vincenzo Campinopoli	Sostegno	dal 3° anno

Il corpo docente rispetto all'anno precedente è risultato confermato ad eccezione dei docenti di Matematica e Fisica, Laboratorio Architettura e Laboratorio TV -Video e Foto.

ASPETTI COMPORTAMENTALI

Se all'inizio del triennio il comportamento degli alunni, in classe, sebbene sostanzialmente corretto, fatti salvi isolati e sporadici episodi di cui si erano fatti protagonisti alunni ora non più frequentanti, fosse improntato ad una certa vivacità, nel corso degli anni l'atteggiamento degli allievi è maturato.

La classe ha acquisito, progressivamente, piena consapevolezza della necessità delle norme quali regolatrici della convivenza sociale e civile e pertanto oggi il comportamento degli allievi si mostra corretto.

Nel corso dell'anno lo sviluppo relazionale ed umano è stato progressivo e si può considerare equilibrato, sereno e solidale, sebbene nei momenti di discussione e confronto non tutti hanno mostrato la capacità e la maturità di accettare con serenità e completo rispetto opinioni e posizioni divergenti dalle proprie.

L'aspetto socio-culturale eterogeneo per provenienza, usi e costumi non ha impedito una complessiva crescita facendo conseguire ad alcuni di loro un traguardo finale apprezzabile. Il grado di maturazione e motivazione tuttavia presenta elementi di disomogeneità nelle diverse personalità degli studenti.

La frequenza durante quest'A.S. è risultata costante ed il numero delle assenze, nella media, contenuto per quasi tutti i ragazzi.

SITUAZIONE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

All'inizio di questo Anno Scolastico dopo la somministrazione dei test d'ingresso e dopo le prime osservazioni effettuate, si sono individuate tre fasce di livello così ripartite:

- A.** Un gruppo esiguo di alunni che ha fatto registrare impegno e particolare interesse, ha dimostrato di essere in possesso di conoscenze e abilità di livello discreto e decisamente potenziabili;
- B.** Un secondo gruppo più cospicuo costituito da alunni che hanno fatto registrare impegno superficiale e non sempre puntuale, un metodo di lavoro incerto, tempi ridotti di attenzione e concentrazione, un livello di conoscenze ed abilità nel complesso sufficiente;
- C.** Un gruppo ristretto di alunni, con pregresse lacune di base e competenze non pienamente sufficienti.

Il profilo si è andato progressivamente definendo e con il passare del tempo, globalmente il gruppo classe è certo andato incontro ad una sostanziale crescita, consolidando una preparazione che in alcuni alunni si mostrava fragile e lacunosa. Le stesse capacità di attenzione, ascolto, partecipazione appaiono oggi migliorate; cresciute, ma non in modo tale da consentire un rilevante salto di qualità, nell'assiduità e approfondimento dello studio.

SITUAZIONE AL 15 MAGGIO

In particolare durante il corrente A.S. la classe ha dato prova di un'applicazione sufficientemente costante e metodica, accompagnata da un discreto livello di attenzione in classe, ciò ha consentito a tutti gli alunni di raggiungere più o meno pienamente almeno gli obiettivi minimi fissati, alcuni studenti sono riusciti ad andare oltre un livello discreto di preparazione. Ciò che è veramente mancato è stata la presenza di un gruppo "trainante", così come sono mancati autentico slancio, ambizione, ricerca di gratificazione nel profitto. Non vi è mai stata traccia di una sana competizione che vivacizzasse l'impegno, così come quasi nessuno è venuto meno all'impegno strettamente indispensabile. Si è puntato molto sull'acquisizione consapevole di un metodo di studio, stimolandoli e sollecitandoli ad abbandonare una assimilazione prettamente mnemonica e ripetitiva a vantaggio di una, capace di produrre una modificazione certa e stabile della formazione personale e delle capacità cognitive.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità si notano nel gruppo classe alcune incertezze, quali difficoltà a collegare i vari dati culturali, insicurezze di tipo espressivo e qualche lacuna di ordine logico-descrittivo. Al termine del primo quadrimestre la maggior parte degli alunni ha riportato una valutazione insufficiente in una o più discipline e nel corso del secondo non tutti hanno recuperato, a questi (12 alunni non tutti con insufficienze gravi) è stato dato tempo, fino alla chiusura delle attività didattiche.

Da segnalare l'impegno nel periodo immediatamente prima e successivo alle vacanze Pasquali, in cui la classe ha decisamente intensificato lo studio e l'applicazione nelle attività disciplinari. Scontrandosi contemporaneamente con il recupero dei debiti, lo studio del secondo quadrimestre e le simulazioni della terza prova. Questo ha portato i ragazzi ad un disorientamento e a perdere il giusto ritmo che abbinato ad assenze e ritardi hanno determinato per alcuni, un rallentamento degli apprendimenti.

Sicuramente problematico è apparso invece il rapporto con lo studio di un gruppo alquanto esiguo di alunni, il cui interesse nonché la partecipazione attiva risultano ancora oggi non adeguati; anche l'impegno deve considerarsi incostante, piuttosto superficiale e approssimativo e ciò non ha ovviamente consentito di superare le difficoltà relative all'acquisizione di un metodo di studio adeguato, capace di sostenerli in una riorganizzazione e rielaborazione coerente e personale delle

conoscenze e di colmare in modo diffuso e sistematico le lacune della preparazione di base. Diversi sono stati gli interventi didattici dei docenti nel sollecitarli e spronarli, predisponendo lezioni frontali individuali in orario di lezione in classe, ma anche pomeridiano, programmando interrogazioni, e offrendogli supporti come libri, appunti semplificati per lo studio. Comunque anche per loro il Consiglio sente di offrire ulteriori possibilità fino al termine dell'Anno Scolastico per un recupero anche minimo rientrante negli obiettivi prefissati.

Per quanto attiene le discipline d'indirizzo e la "maturità progettuale" raggiunta dalla classe, si possono configurare livelli di preparazione eterogenei, tutti però, sono sufficientemente autonomi nell'esecutività tecnico-grafica, anche se con tempi piuttosto lenti.

Alcuni ragazzi si distinguono per capacità creativa, grafica e abilità manuali; altre personalità che, pur non avendo abilità e capacità grafiche manuali della materia, hanno sempre mostrato una spiccata capacità di problem solving che ha permesso loro di elaborare progetti in maniera significativa e discreta.

Nel corso dell'anno, lo studente diversamente abile, con programmazione differenziata ha fatto piccoli progressi nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze rispetto ai livelli di partenza, nonostante la sua disabilità lo ha costretto a frequenti assenze.

La situazione appena descritta ha condizionato le programmazioni curriculari; i lenti tempi di apprendimento di alcuni allievi, la necessità di verifiche che testassero sistematicamente l'effettiva ricaduta dell'azione didattica sulla classe, hanno sicuramente rallentato lo svolgimento dei programmi.

Il quadro relativo all'andamento didattico generale della classe , riscontrabile dalle singole relazioni dei docenti, può essere sintetizzato in tre fasce di livello:

- A. Un gruppo di allievi che hanno fatto registrare impegno e particolare interesse ed hanno mostrato di essere in possesso di conoscenze e abilità di livello complessivamente buono assieme ad una adeguata autonomia espositiva ed operativa.**
- B. Un gruppo consistente di alunni che hanno cercato di migliorare le proprie conoscenze, raggiungendo una preparazione discreta, anche se talvolta mostrano incertezze derivate da uno studio mnemonico.**
- C. Un gruppo di alunni con una preparazione globalmente sufficiente, le cui conoscenze di base risultano talvolta confuse e con limitate**

competenze linguistiche ed espressive quanto a chiarezza e correttezza espositiva scritta ed orale. Nell'esecuzione degli elaborati grafici e progettuali e laboratoriali, hanno bisogno di tempi di rielaborazione piuttosto prolungati.

In conclusione la classe, inizialmente poco attiva e partecipe, progredendo molto lentamente di anno in anno, attraverso lo sviluppo delle conoscenze, competenze, capacità e creatività, è pervenuta ad un livello formativo globale pienamente sufficiente con qualche elemento di spicco.

Competenze trasversali e Obiettivi minimi

Gli obiettivi prefissati non possano dirsi raggiunti da tutti gli studenti, entro i medesimi livelli in termini di conoscenze, competenze ed abilità.

Tenendo sempre presenti:

- 1. l'obiettivo didattico comune generale**, cioè "lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità",
- 2. le finalità dell'Istituto**, cioè "il raggiungimento dell'autonomia operativa associata a cultura", ed anche
- 3. il profilo professionale degli studenti** finalizzato a formare "esperti nel campo dell'indirizzo professionale–artistico prescelto, (in questo caso "Architettura e Arredo" e "Immagine Fotografica e Filmica"), persone capaci di organizzarsi, progettare, procedere autonomamente nel proprio lavoro; avendo raggiunto un livello di competenza attraverso conoscenze tecniche, esercizio progettuale ed operativo, costantemente e metodicamente perseguito, insieme ad un adeguato bagaglio culturale...".

Si può affermare che gli studenti hanno raggiunto un livello da considerarsi accettabile, attraverso una seria programmazione didattica, scandita con attenzione nel corso del triennio, verificando di volta in volta i traguardi raggiunti, per seguirne i "bisogni".

Dai "deliberata" collegiali sopra richiamati sono scaturite le singole programmazioni disciplinari e il Consiglio di Classe ha operato secondo le **seguenti linee di intesa:**

- Tutte le discipline devono concorrere alla formazione della figura professionale, sostanziando la progettazione;
- Esse, sinergicamente devono mirare a rendere autonomo lo studente, particolarmente nel ricercare ed operare – eseguire;
- Inoltre, devono, ognuna con le peculiarità che le distingue, mirare all'ulteriore sviluppo delle conoscenze (tecniche, grafiche e culturali), delle competenze e delle capacità, non solo intellettive e critiche, ma anche relazionali ed umane.

Secondo tale comune intesa, **la didattica è stata impostata** verso:

- L'esercizio sistematico del fare, eseguire, svolgere, osservare, analizzare, confrontare, dedurre e problematizzare, come mini-obiettivi miranti allo sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità necessarie per la formazione della persona.

Le competenze trasversali stabilite nella programmazione del C. d C. comuni a più discipline sono state le seguenti:

- **Leggere, conoscere, riconoscere, individuare il linguaggio artistico, grafico-formale, letterario e storico, fisico, matematico e tecnologico;**
- **Comprendere, analizzare, utilizzare ed elaborare tecniche, metodi, modelli e concetti per operare e produrre, mettendo in relazione fasi ideative ed esecutive;**
- **Strutturare e costruire con una padronanza critica e creativa, un percorso di ricerca articolato pluridisciplinarmente, in relazione al contesto storico-culturale e all'evoluzione tecnologica.**

Gli obiettivi minimi raggiunti rispetto alle competenze sono stati i seguenti:

- **Conoscenza essenziale, dei contenuti fondamentali delle discipline;**
- **Conoscenza del lessico essenziale di ogni disciplina usato adeguatamente;**
- **Capacità di distinguere le caratteristiche fondamentali degli stili e delle caratteristiche tecniche della produzione artistica, delle tecniche esecutive e dei metodi operativi;**
- **Contestualizzazione dei contenuti disciplinari a livello storico-culturale.**

Nei singoli programmi disciplinari e nelle relazioni finali, in allegato al presente documento, si evidenziano nello specifico le peculiarità in comunanza di intenti.

A seguito della nuova normativa in vigore, gli studenti sono stati orientati a costruire esperienze di ricerca e di progetto, secondo una articolazione pluridisciplinare quanto più organica possibile che possa risultare utile durante il colloquio di esame. Ciascuno di loro resterà comunque libero di approntare o meno questa esperienza progettuale.

Metodologia didattica

Per delibera collegiale sono due i quadrimestri entro i quali svolgere il programma preventivato.

Non tutti sono riusciti a portare a termine le unità didattiche prestabilite nelle singole programmazioni e dopo il 15 maggio c.a. i docenti, che non avendo concluso il programma per i motivi che ciascuno dettagliatamente precisa nelle singole relazioni (in **allegato**), affronteranno tematiche disciplinari dopo tale data.

Per tutte le discipline è stato determinante il trasferimento sistematico e costante delle conoscenze culturali, tecniche e operative.

Le lezioni sono state frontali mai puramente trasmissive, integrate dal metodo induttivo con il costante coinvolgimento degli studenti, impegnati a collaborare alla costruzione del loro sapere sia in classe, sia attraverso lo svolgimento di compiti assegnati a casa.

Anche la ricerca di gruppo, nel caso in cui si è concretizzata, ha impegnato direttamente gli studenti nel collaborare, confrontare, selezionare, esporre ed eventualmente anche dibattere.

Nelle discipline grafiche sono state svolte prove e ogni qualvolta se ne è presentata la necessità si è cercato di intervenire adottando diverse strategie di insegnamento, non solo nei confronti degli elementi più deboli che necessitavano di attività di recupero per colmare delle lacune, ma anche stimolando arricchimenti culturali per coloro che erano in grado di affrontare compiti più impegnativi.

In generale, sono state attivate strategie didattiche volte a favorire un apprendimento significativo ed efficace dei contenuti, in funzione delle differenti tipologie delle discipline e degli stili di apprendimento degli allievi, diversificando gli interventi al fine di incontrare le esigenze degli alunni in difficoltà e, al tempo stesso, di arricchire culturalmente gli altri che mostravano volontà e capacità di approfondimento.

Nelle linee generali gli obiettivi disciplinari hanno rispecchiato quanto preventivato in fase di programmazione iniziale, anche se in alcuni casi, i contenuti hanno subito delle modifiche durante le attività didattiche e alcuni moduli sono stati svolti in tempi più lunghi rispetto al previsto, soprattutto per consentire un recupero agli allievi con maggiore difficoltà. Per il dettaglio si rimanda ai programmi svolti e alle relazioni finali dei singoli docenti, in allegato.

STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica è stata supportata dai libri di testo e da appunti personali dei docenti, nonché da strumenti audiovisivi - multimediali e, per le discipline di indirizzo professionale ed artistico dagli strumenti presenti nelle aule dedicate e nei vari laboratori di sezione.

Per le loro ricerche, oltre che con strumenti multimediali personali e domestici (prevalentemente Internet), gli studenti hanno attinto alla Biblioteca dell'Istituto, guardando e consultando i testi che particolarmente si prestano a ricerche correlate alle discipline di indirizzo artistico e caratterizzanti, nonché alla storia dell'arte.

Verifica

Tutte le verifiche sono state svolte secondo la peculiarità delle singole discipline e sono state di tipo: orale, scritto-grafico, grafico, di laboratorio e pratiche. Sono state effettuate in media non meno di due verifiche per ogni disciplina nel corso del quadrimestre tenendo comunque sempre conto dei criteri generali espressi e deliberati dal Collegio dei Docenti.

Criteri di Valutazione

Nella valutazione sono stati considerati:

- ❖ **profitto**
- ❖ **attenzione**
- ❖ **interesse**
- ❖ **impegno**
- ❖ **partecipazione al dialogo educativo**
- ❖ **assiduità nella frequenza**
- ❖ **progressi rispetto al livello di partenza**
- ❖ **conoscenze e competenze acquisite**
- ❖ **capacità di utilizzare le conoscenze acquisite**
- ❖ **capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

VOTO IN DECIMI	Conoscenze	Competenze: comprensione, esposizione, analisi, applicazione di conoscenze. progettualità	Capacità logico – operative di selezione, sintesi, organizzazione, rielaborazione critica
da 1 a 3	'Da nessuna a' Frammentarie e gravemente lacunose	'Da nessuna ad' Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi errate	'Da nessuna a' Molto limitate e caratterizzate da scarsa coerenza ed efficacia
4	Molto lacunose e parziali	Applica in modo impreciso le conoscenze minime, anche se guidato. Si esprime in modo scorretto e compie analisi lacunose	Compie sintesi scorrette, non ha metodo, si mostra disorientato
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove, anche se semplici
6	Essenziali, non approfondite	Applica le con. senza errori sostanziali, esprime in modo semplice le conoscenze minime ed essenziali	Rielabora in modo essenzialmente corretto le informazioni , gestisce situazioni nuove, se semplici e non troppo lontane dalle esperienze precedenti
7	Complete; se guidato, sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni, espone in modo corretto	Rielabora in modo corretto, mostra capacità di sintesi e gestisce con accettabile sicurezza le situazioni nuove
8	Complete con qualche approfondimento	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, espone con proprietà, compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e completo, organizza in modo autonomo il suo lavoro, si mostra propositivo
9	Complete, organiche, strutturate, sicure e approfondite	Applica come sopra, espone in modo fluido utilizza i linguaggi specifici, compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo, risolve questioni complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale	Espone in modo personale utilizzando un lessico ricco ed appropriato; analizza in modo approfondito e originale; progetta con notevole perizia	Mostra notevole capacità di rielaborazione, intelligenza creativa e spirito critico

Generalmente la valutazione con voto è stata effettuata dopo l'assegnazione dei compiti a casa che sono stati una costante della didattica del Consiglio di Classe oppure tramite le prove orali, scritto-grafiche e pratiche, avvenute durante lo svolgimento dell'attività didattica.

Alcuni docenti hanno lasciato che fossero gli stessi studenti a programmare le interrogazioni, con l'impegno di una modalità di verifica che tenesse conto del resoconto di tutte le unità didattiche fino a quel momento trattate. Numerose sono state le verifiche estemporanee senza voto espresse durante la lezione, finalizzate al coinvolgimento degli studenti, per tener desta la loro attenzione, ed eventualmente migliorare e calibrare la lezione, in modo da renderla di più facile fruizione e comprensione.

La valutazione allo scrutinio del primo quadrimestre è stata espressa in voti decimali.

Allo stesso criterio si farà ricorso per lo scrutinio finale d'ammissione.

Il Consiglio di Classe è concorde nell'affermare che, soprattutto nello scrutinio finale, la valutazione dello studente non debba essere effettuata in maniera rigorosamente sommativa, cioè non solo in base ai voti di profitto riportati ma "anche" tenendo conto dei fattori sopra elencati nonché della partecipazione ad attività programmate dall'Istituto.

Tale elemento sarà, comunque, solo orientativo e non determinante nel caso di difficoltà nell'ammissione e/o rafforzerà il punteggio nella banda di oscillazione, come prevede la vigente normativa. Il Consiglio di Classe, infatti, oltre ai criteri valutativi ora esposti, rispetterà tutte le norme previste dalla legge ministeriale che riguardano l'assegnazione del credito scolastico e formativo.

Per i criteri relativi all'attribuzione del voto al comportamento si rimanda al POF

I criteri di valutazione dello studente con disabilità riconosciuta, vengono operati sulla base del Piano Educativo Individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Attività di Recupero

Dopo le valutazioni insufficienti riportate dagli studenti alla fine del primo quadrimestre non sono stati organizzati corsi I.D.E.I. per mancanza di fondi, pertanto come deliberato dal Collegio Docenti sono state attivate le seguenti modalità di recupero:

- interventi di recupero in itinere in orario curricolare antimeridiano (con eventuale pausa didattica);
- studio autonomo.

A partire dal 7 aprile 2014 è stato attivato il S.I.C.: Supporto Individualizzato Concordato. Gli studenti, autonomamente, chiedono ai docenti messi a disposizione di ricevere spiegazioni in merito ad argomenti da loro richiesti.

Attività di Orientamento ed extracurricolari

Le attività di Orientamento in uscita organizzate sono opportunità che si offrono ai ragazzi per riflettere sulla propria futura carriera formativa e lavorativa.

Compito del referente dell'Orientamento, oltre che organizzare, è principalmente quello di assistere e facilitare il percorso illustrando agli studenti le molteplici alternative che vengono loro offerte dalle Istituzioni dopo la maturità e che possono diventare fonte di disorientamento.

Inoltre, rappresentano momenti importanti di conoscenza di quanto è presente sul territorio, in termini di ricchezza di offerta formativa e di nuove figure professionali.

- Visita al “Salone dello studente”, Bari con la presenza dei più importanti Atenei e Istituti di alta formazione presenti sul territorio nazionale;
- “In viaggio con la bussola”, giornata di Orientamento agli studi superiori organizzata dai referenti degli Istituti di Monopoli riuniti, con la presenza degli

Atenei della regione Puglia, della LUM, con le rappresentanze degli Atenei della Basilicata e del Molise, con le Accademie di Belle Arti di Bari, Lecce, Foggia, Napoli, Urbino e Milano;

- Incontro in sede con la Nuova Accademia di Belle Arti, il NABA di Milano;
- Incontro in sede con l'Accademia di Belle Arti di Bari, Dipartimento di Scenografia Digitale ed Effetti Speciali per il Cinema e la Televisione;
- Viaggio di due giorni a Milano per la visita all'Accademia di Belle Arti di Milano BREERA, la Pinacoteca di Brera e la mostra di G. Klimt.
- Seminario di Restauro tenuto dalla prof.ssa Gabriella Bozzi della Pinacoteca Provinciale di Bari.
- Progetto di educazione alla salute.
- Attività sportiva.
- Attività di Cineforum.
- La classe ha partecipato al progetto Giornate FAI di primavera 2014
- Alcuni alunni della classe hanno frequentato il PON dal titolo "PREPARIAMOCI PER L'UNIVERSITA'" deliberato dal collegio dei docenti, per preparare gli alunni allo svolgimento dei test a risposta multipla di ammissione alle facoltà scientifiche.

Modalità di svolgimento delle prove d'esame (simulazioni)

Simulazione della terza prova scritta

Per la simulazione della terza prova scritta degli Esami di Stato, il Consiglio di Classe, valutati gli esiti delle esperienze trascorse e considerato il profilo della classe, ha ritenuto adottare **la tipologia B**, quesiti a risposta singola, contenuta nei limiti della estensione massima di 10 righe. La durata della prova è stata stabilita **in tre ore e trenta minuti (210 minuti)**.

Le discipline coinvolte sono:

- **Storia –**
- **Storia dell'Arte –**
- **Inglese –**
- **Filosofia –**
- **Esercitazioni laboratorio Architettura (per sez. Architettura e Arredo)**
- **Esercitazioni laboratorio Filmica (per sez. Immagine Fotografica e Filmica)**

ognuna presente con due quesiti per un totale di dieci.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto utile effettuare due simulazioni, che sono state svolte rispettivamente il:

Prima simulazione terza prova Giovedì 13.03.2014

Seconda simulazione terza prova Martedì 8.04.2014

Altre simulazioni

Il Consiglio di Classe ha ritenuto inoltre opportuno effettuare prove di simulazione anche per la prima e seconda prova scritta, che sono avvenute in data:

1ª prova - Italiano Giovedì 6 marzo 2014 e Martedì 15.aprile.2014

2ª prova - Progettazione Venerdì 28 marzo, Sabato 29 marzo, Lunedì 31 marzo (per entrambe le sezioni)

Le suddette prove sono avvenute con le stesse modalità previste dalla normativa degli Esami di Stato: 6 ore consecutive per la prova d'Italiano; 18 ore per quella di Progettazione svoltesi in tre giorni consecutivi di 6 ore ciascuno.

Per alcune discipline i risultati delle prove sono stati considerati come valutazioni quadrimestrali.

Le griglie adottate per la correzione di ogni tipologia di prova sono allegate al Documento.

Prove d'esame dello studente diversamente abile

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME DELLO STUDENTE DIVERSAMENTE ABILE CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

La valutazione finale dello studente con disabilità riconosciuta è stata operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

È indispensabile segnalare che lo studente necessita di essere seguito durante le prove d'esame, dalla figura specializzata del docente di sostegno.

Il Consiglio di Classe su indicazioni del docente, che l'ha seguito durante il percorso formativo prevede per il ragazzo, la sola esecuzione della prima prova, ed ha elaborato e individuato i sottostanti parametri:

Indicazioni per la prova d'esame

- Lettura e comprensione di un semplice testo.
- Individuare semplici elementi testuali, mancanti e/o a completamento.
- Autonomia operativa guidata.

Criteri di valutazione della prova

Si valuterà:

- Il grado di autonomia raggiunto;
- Lo svolgimento delle parti essenziali della singola prove;
- La capacità di comprendere le parti essenziali di un semplice testo.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle prove d'esame, date le specifiche caratteristiche operative dello studente ed in considerazione della scarsa autonomia di gestione, come detto sopra, il C. di C. indica alla Commissione d'Esame l'intervento del suo docente di sostegno in quanto, oltre ad essere necessario per lo svolgimento della prova, è funzionale a tranquillizzarlo in modo da accrescere la serenità e metterlo a proprio agio.

Criteria di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

CREDITO SCOLASTICO.

Al termine dell'anno scolastico, agli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte viene attribuito il punteggio del "credito scolastico", per il quale si prendono in considerazione diversi parametri, numerici e non. Innanzitutto, la media dei voti riportati nelle varie discipline e nel comportamento attribuisce allo studente una banda di oscillazione, entro la quale determinare il punteggio di credito. Ad esso concorre anche l'eventuale riconoscimento di crediti formativi.

Nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, per ciascuno studente, il Consiglio di Classe somma i crediti attribuiti nel triennio e il punteggio così ottenuto costituisce la base di partenza del punteggio finale, con cui il candidato si presenta a sostenere le prove d'Esame.

Ad esso si aggiungeranno i punteggi attribuiti nelle quattro prove d'Esame, tre scritte e una orale, e l'ammontare complessivo costituirà il punteggio conclusivo e, quindi, il voto del diploma.

Per meglio chiarire le procedure di attribuzione del credito scolastico, si riporta di seguito lo schema di determinazione della relativa banda di riferimento. Se lo studente riporta la sufficienza in tutte le discipline, il Consiglio di Classe gli attribuirà il punteggio all'interno della banda d'oscillazione determinata dalla media dei voti, prendendo in considerazione gli eventuali fattori migliorativi già elencati (interesse, partecipazione, disponibilità al dialogo educativo, frequenza, progresso, volontà e costanza nell'impegno), riferiti sia alla comune attività didattica sia alle attività facoltative extracurricolari, promosse dall'Istituto e regolate dai progetti, che lo studente ha seguito nel corso dell'anno.

TABELLA
CREDITO SCOLASTICO STUDENTI INTERNI
TRIENNIO CONCLUSIVO

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO *
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M. ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

* tabella A allegata al D.M. n.42 del 22.05.2007 e modificata dal D.M. n.99 del 16.12.2009.

CREDITO FORMATIVO.

Per l'attribuzione del punteggio massimo consentito dalla banda di riferimento, individuata in base alla media dei voti decimali, il Consiglio di Classe **prende in esame gli attestati di credito formativo, prodotti da Enti esterni alla Scuola, valutandoli secondo i criteri collegialmente espressi.**

I criteri validi per il riconoscimento del credito formativo sono i seguenti:

- 1.** gli attestati devono certificare la specificità dell'attività (descrizione sintetica della stessa);
- 2.** il periodo e la durata (non meno di 10 giorni);
- 3.** l'ammontare delle ore di impegno (non meno di 30);
- 4.** le conoscenze/competenze acquisite dall'allievo al termine della stessa;
- 5.** l'Ente o il soggetto che organizza e certifica, deve essere estraneo alla scuola;
- 6.** l'attività deve essere coerente con l'indirizzo di studi.

Seppur organizzati dalla scuola, possono costituire credito formativo anche i corsi PON e gli stage finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Quindi, le attività che consentono il riconoscimento del credito formativo e che contribuiscono ad elevare il credito scolastico all'interno della banda di riferimento individuale [possono essere culturali, artistico - musicali, di formazione, di lavoro, di cura dell'ambiente e dei beni culturali e paesaggistici, sportive, di solidarietà e volontariato.](#)

Tali attività devono essere state svolte nell'Anno Scolastico in cui se ne richiede la valutazione (precisamente dal 15 giugno dell'A.S. precedente al mese di maggio dell'a.s. in corso). Lo studente deve consegnare in **Segreteria** gli attestati delle attività seguite, in tempo utile **per la valutazione degli stessi nello scrutinio finale**. Infatti, la selezione degli attestati fa parte delle operazioni preliminari allo scrutinio finale.

Nella misura complessiva di un punto tali attestati possono migliorare il punteggio, ma sempre all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

<i>I DOCENTI</i>	<i>Firma:</i>
Prof.ssa Maria Pia Liegi	
Prof. Gianfranco Tinti	
Prof. Roberto Chirianni	
Prof.ssa Vita Lillo	
Prof. Giuseppe Liuzzi	
Prof.ssa Maria Isabella Di Turi	
Prof.ssa Irene Petrisillo	
Prof. Vito Signorile	
Prof.ssa Gabriella Cavallo	
Prof. Luigi Corinna	
Prof.ssa Giuseppina Di Martino	
Prof.ssa Gabriella Ostuni	
Prof.ssa Adriana Licciulli	
Prof. Vincenzo Campinopoli	
<p>il Dirigente Scolastico ing. Raffaele Buonsante</p> <p>_____</p>	